

Artigianato



Assemblea provinciale

La Confederazione nazionale artigiana ha completato i vertici provinciali ieri al castello di San Pietro

Cna, Rivaroli presidente: «Al centro le persone, prima delle imprese»

Trentasette anni, titolare di una ditta di scavi archeologici, rappresenterà per 4 anni più di 1.200 piccole e medie aziende

Fabio Lunardini

SAN PIETRO IN CERRO

● Giovanni Rivaroli è il nuovo presidente di Cna Piacenza, associazione sana e vitale che ci permetterà di lavorare bene e in modo produttivo con tutte le forze politiche ed economiche delle città per il bene delle imprese». Numerosi gli ospiti intervenuti. Il presidente regionale della Cna, Paolo Govoni: «Tutti assieme concorriamo al progresso territoriale e al superamento della crisi, vale la qualità delle persone più di qualunque altra cosa». Il sottosegretario all'Economia, Paola De Micheli: «Sono legata a Cna da amicizia. Le nostre imprese sono state decimate dalla crisi e oggi chiedono una forte rappresentanza ed è proprio a queste esigenti richieste che Cna ha saputo rispondere». L'assessore regionale Paola Gazzolo: «Nel 2010 ci siamo prefissati di dimezzare la disoccupazione in Regione, dal 9 al 4,5 %, siamo arrivati nel 2016 al 6,9 grazie all'impegno di tutti. Gli artigiani interpretano la grande professionalità». Il prefetto Anna Palombi: «Qualità e competitività permettono alle imprese di entrare in un sistema moderno, la crisi perdura, ma agli artigiani vanno date risposte concrete e un aiuto per l'accesso al credito». Intervenuti anche il sindaco di Piacenza Paolo Dosi, il vicepresidente della Provincia, Patrizia Calza e il presidente della Camera di Commercio Alfredo Parietti.

riale umano per partire nel migliore dei modi. Cna è un'associazione sana e vitale che ci permetterà di lavorare bene e in modo produttivo con tutte le forze politiche ed economiche delle città per il bene delle imprese». Numerosi gli ospiti intervenuti. Il presidente regionale della Cna, Paolo Govoni: «Tutti assieme concorriamo al progresso territoriale e al superamento della crisi, vale la qualità delle persone più di qualunque altra cosa». Il sottosegretario all'Economia, Paola De Micheli: «Sono legata a Cna da amicizia. Le nostre imprese sono state decimate dalla crisi e oggi chiedono una forte rappresentanza ed è proprio a queste esigenti richieste che Cna ha saputo rispondere». L'assessore regionale Paola Gazzolo: «Nel 2010 ci siamo prefissati di dimezzare la disoccupazione in Regione, dal 9 al 4,5 %, siamo arrivati nel 2016 al 6,9 grazie all'impegno di tutti. Gli artigiani interpretano la grande professionalità». Il prefetto Anna Palombi: «Qualità e competitività permettono alle imprese di entrare in un sistema moderno, la crisi perdura, ma agli artigiani vanno date risposte concrete e un aiuto per l'accesso al credito». Intervenuti anche il sindaco di Piacenza Paolo Dosi, il vicepresidente della Provincia, Patrizia Calza e il presidente della Camera di Commercio Alfredo Parietti. La direttrice Gambazza ha salutato Costantini e la conclusione della giornata è stata affidata alla vicepresidente nazionale di Cna, Paola Sansoni: «Oggi è stata una giornata dalle grandi emozioni, abbiamo bisogno che i politici ci sostengano, a livello europeo non siamo considerati. Le nostre piccole e medie imprese sono, per dimensioni, un decimo rispetto ad esempio, a quelle tedesche, così è difficile incidere sulle politiche europee».



Il passaggio di consegne fra il presidente uscente di Cna Piacenza Dario Costantini (a destra) e il neoletto Giovanni Rivaroli FOTO LUNARDINI



Da sinistra: Rizzuto e Parenti, fra i premiati durante l'assemblea; la direttrice di Cna Gambazza, il neopresidente Rivaroli e il cofondatore dell'associazione Zoni



I politici ci sostengano, l'Europa non ci considera» (La vicepresidente nazionale Sansoni)

delle aziende italiane sono piccole medie imprese - ha detto Giovanni Rivaroli nel suo primo discorso da presidente - Cna ha un ruolo importante. Oggi inizia per me un nuovo percorso. Mettiamo al centro le persone prima che le imprese, questa sera è stato testimoniato che tante persone vogliono bene a Cna. Iniziamo nel solco di una presidenza che ha lavorato bene nonostante un momento difficilissimo. Sarà difficile migliorare quello che ha fatto Dario Costantini, però grazie alla presenza in presidenza di Roberto Rivoli, Stefania Chiappelloni, Massimiliano Barilli e Laura Lusignani abbiamo un ottimo mate-

IL PREDECESSORE: COMMIO E PREMIAZIONI

Dario Costantini lascia dopo un decennio «Anni fantastici in un contesto pessimo»

● Dario Costantini lascia la carica di presidente del Cna piacentino dopo 10 anni. Tutto sommato un'esperienza positiva. «Ho iniziato a 32 anni, ero il più giovane presidente Cna d'Italia - spiega Costantini - una responsabilità forte che mi sentivo addosso, oggi consegniamo alla nuova presidenza un'associazione con i conti in ordine, abbiamo tenuto nonostante il periodo sia molto difficile. Sia-

mo rimasti a pieno organico e senza fare nessuna ora di cassa integrazione. Nel 2013 sono stato il primo eletto piacentino nella direzione nazionale. Sono stati dieci anni molto impegnativi ma fantastici, in un contesto pessimo, ho usato tutte le mie energie, per dare due numeri che rendono l'idea del periodo, posso dire che negli ultimi dieci anni abbiamo perso 2150 imprese, di queste 1050 sono impre-

se artigiane». Per il futuro Costantini individua alcuni aspetti sui quali ci si dovrà concentrare: «Innanzitutto sarà importante la de-tassazione a tutti i livelli per le imprese locali, che pagano oggi circa il 60 % dell'utile, all'estero hanno tasse in media inferiori del 20%, questo è uno dei motivi che le nostre aziende non riescono ad essere competitive sui mercati globali. Un altro tema da monitorare è

migliorare è l'accesso al credito, che dovrebbe essere agevolato per le piccole e medie imprese. Si dovrà lavorare sulle infrastrutture, nell'autotrasporto e nella logistica si evidenzia che si lavora poco e malamente, ci sono tariffe molto basse che non agevolano il sistema. Noi abbiamo creato 17 consorzi di piccoli imprenditori che possono competere sui grandi appalti, mettersi insieme è una delle soluzioni possibili. Anche la semplificazione e la diminuzione dei costi è una sfida da vincere. Ricordo che localmente, con i sindaci, è stato firmato un protocollo per combattere l'abusivismo, il tema



La vicepresidente nazionale della Cna, Paola Sansoni

della legalità sta a cuore agli artigiani». Al termine del suo intervento Costantini ha voluto omaggiare e ringraziare alcune persone che gli sono state vicino nel suo lungo percorso che, comunque, non finirà, rimarrà infatti in Cna ad un livello pare non piacentino. Ha premiato Paolo Govoni presidente regionale della Cna, Ernesto Badovini, predecessore di Costantini, Gaetano Rizzuto, ex direttore del quotidiano Libertà, Giuseppe Parenti, ex presidente della Camera di Commercio e lo storico presidente e cofondatore di Cna Piacenza Franco Zoni con la signora Bruna. **F.Lun.**